

7 aprile 2008 0:00

Chiarimento su costi delle polizze

Salve, da un qualche settimana collaboro con la First e ho sottoscritto un pre-contratto per il piano di accumulo "Atlanticlux". Confrontando i costi di polizze uguali di altre compagnie, mi è parsa evidente la sua convenienza. Adesso leggo sul vostro sito la vostra diffidenza. Su 35 anni, durata della polizza, i costi che mi vengono addebitati sono pari all'1,11%. Certo sono in gran parte concentrati nei primi anni, ma che problema c'è visto che la mia intenzione è quella di portare alla fine il contratto? In 35 anni avrò quindi ammortizzato i costi e ottenuto ottimi interessi. A dimostrare questa mia ultima affermazione, l'analisi degli ultimi 5 anni. Ulteriore garanzia il fatto che la società si impegna, per contratto, a non addebitare alcuna perdita rispetto a trimestri negativi del capitale investito nel mercato azionario. Rischio, dunque, zero. Dove sbaglierei in questa analisi?
Gianluca , da Taranto (TA)

Risposta:

Il primo errore, indotto dalle errate campagne di informazioni che partono proprio dalle società, è quello di avere costi "nella media del mercato". È l'intero settore delle polizze finanziarie ad essere perfettamente inutile, quindi essere "costosi come gli altri" vuol dire, in realtà, essere "inutilmente costosi come gli altri". I costi alti iniziali che poi decrescono nel tempo costituiscono comunque un danno molto forte. Il danaro che inizia a "lavorare" è infatti inferiore (per via dei costi alti) rispetto ad un piano con costi costanti nel tempo, e questa differenza che pare piccola rappresenta, invece, una penalizzazione enorme per via della mancata capitalizzazione nel tempo.

Ha risposto Giuseppe D'Orta.

clicca qui (<http://investire.aduc.it/templates/curriculum.html?n=2>)